

STUDIO dei NOTAI

Dott. Stefano Poeta
Dott.ssa Anna Puterli
Corso Garibaldi, n. 106
87175 Reggio Calabria
P. IVA 01749980807

Repertorio n. 7354

Raccolta n. 5711

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno diciassette del mese di marzo, in Reggio di Calabria, in Via Pio XI, n. 146, alle ore diciotto e trentacinque minuti.

Avanti a me Dott. Stefano POETA, Notaio in Reggio Calabria, con studio in Corso Garibaldi, n. 106, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Reggio Calabria e Locri.

E' PERSONALMENTE COMPARSA:

- Gabriella VIOLI, nata a Reggio di Calabria il 17 agosto 1960 e domiciliata per la carica presso la sede sociale ove appresso, la quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della Associazione denominata "DIABAINO VIP.VIP DELLO STRETTO", con sede in Reggio Calabria, in Via Umberto I, n. 100, codice fiscale numero: 92029180806, in rappresentanza dell'Associazione stessa, munita degli occorrenti poteri in virtù del vigente statuto sociale.

Detta comparente, cittadina italiana, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo, mi richiede di redigere il Verbale dell'Assemblea dei soci della predetta Associazione, riunita in questo luogo, giorno ed ora, in seconda convocazione (essendo andata deserta la

Registrato a REGGIO
CALABRIA:
il 25 MARZO 2021
n. 1317
Serie 1T
Pagati euro 200,00

DOTT. STEFANO POETA - NOTAIO

Corso Garibaldi, 106 - 89125 Reggio Calabria - Tel. 0965.1970291 - Fax 0965.1970508 • e-mail: spoceta@notariato.it



prima convocazione prevista per il 16 marzo 2021), come da avviso di convocazione del 25 febbraio 2021 spedito con modalità rispettose del vigente statuto sociale, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Adeguamento Statutario.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi del vigente statuto sociale e per designazione unanime degli intervenuti, la comparente la quale conferma a me Notaio l'incarico, invitandomi a svolgere le funzioni di Segretario, e quindi constata e chiede darsi atto con il presente Verbale di quanto segue.

- che sono presenti, in proprio e per deleghe regolarmente formate ed allegate agli atti sociali, i seguenti soci:

- 1) essa comparente;
- 2) Maria Antonella FERRARO, nata a Santa Teresa di Riva (ME) il 31 ottobre 1943;
- 3) Domenico MAESANO, nato a Reggio Calabria il 3 gennaio 1943, per delega a Maria Antonella FERRARO, sopra anagrafata;
- 4) Anna MARCHESI, nata a Reggio Calabria il 23 luglio 1944, per delega a Maria Antonella FERRARO, sopra anagrafata;
- 5) Bruno TIROTTA, nato a Reggio Calabria il 23 febbraio



1955, per delega a Maria Antonella FERRARO, sopra anagrafata;

6) Rosa Giuseppa SURACI, nata a Reggio Calabria il 2 febbraio 1960;

7) Caterina POLITO, nata a Motta San Giovanni (RC), fraz. Lazzaro, il 24 maggio 1950, per delega a Rosa Giuseppa SURACI, sopra anagrafata;

8) Sebastiano NICOLÒ', nato a Reggio Calabria il 22 novembre 1949, per delega a Rosa Giuseppa SURACI, sopra anagrafata;

9) Giusy TRIOLO, per delega a Rosa Giuseppa SURACI, sopra anagrafata;

10) Lorenzo CAPPELLI, nato a San Lorenzo (RC) il 12 febbraio 1942;

11) Carmelo CAPPELLI, nato a Reggio Calabria il 4 marzo 1982, per delega a Lorenzo CAPPELLI, sopra anagrafato;

12) Anna LIGATO, nata a Bagaladi (RC) il giorno 8 maggio 1948, per delega a Lorenzo CAPPELLI, sopra anagrafato;

13) Giovanni BORRELLO, nato a Reggio Calabria il 30 settembre 1939, per delega a Lorenzo CAPPELLI, sopra anagrafato;

14) Antonella CHIZZONITI (in altri atti e documenti, anche Antonella Anna CHIZZONITI), nata a Reggio Calabria il 2 maggio 1966

15) Laura CALABRO', nata a Reggio Calabria il 14 dicembre

1978, per delega ad Antonella CHIZZONITI, sopra anagrafa-
ta;

16) Pietro VIOLI, nato a Reggio Calabria il 24 marzo
1964, per delega ad Antonella CHIZZONITI, sopra anagrafa-
ta;

17) Adolfo CHIZZONITI (in altri atti e documenti, anche
Adolfo Francesco CHIZZONITI), nato a Reggio Calabria il
23 luglio 1943, per delega ad Antonella CHIZZONITI, sopra
anagrafata;

18) Maria FUSARO (in altri atti e documenti, anche Maria
Antonia FUSARO), nata a Reggio Calabria il 2 giugno 1964;

19) Giulia ATTINA', nata a Reggio Calabria il 20 dicembre
1942, per delega a Maria FUSARO, sopra anagrafata;

20) Sarah MARINO, nata a Reggio Calabria il 5 ottobre
1994, per delega a Maria FUSARO, sopra anagrafata;

21) Antonio GAMBELLO, nato a Reggio Calabria il 10 novem-
bre 1979;

22) Vincenzo GUERRISI, nato a Cittanova (RC) il 6 novem-
bre 1953, per delega ad Antonio GAMBELLO, sopra anagrafa-
to;

23) Silvana MAVRICI, nata a La Souterraine (Francia) il
25 gennaio 1956, per delega ad Antonio GAMBELLO, sopra
anagrafata;

24) Rosanna PANAGIA, nata a Reggio Calabria il 30 maggio
1974;





25) Daniele PENNESTRI', nato a Reggio Calabria il 28 giugno 2009, per delega a Rosanna PANAGIA, sopra anagrafata;

26) Giulia MONTECHIARELLA, nata a Reggio Calabria il 21 giugno 2004, per delega a Rosanna PANAGIA, sopra anagrafata;

27) Vittoria SGRO', nata a Reggio Calabria il 10 luglio 1969;

28) Annamaria NUNNARI, nata a Reggio Calabria il 6 luglio 1977, per delega a Vittoria SGRO', sopra anagrafata;

29) Vincenzo RUSSO, nato a Seminara (RC) il 29 luglio 1948, per delega a Vittoria SGRO', sopra anagrafata;

30) Santa MONACHINI, nata a Reggio Calabria il 7 luglio 1964;

31) Nicola VICARI, nato a Reggio Calabria il 22 gennaio 1965, per delega a Santa MONACHINI, sopra anagrafata;

32) Raffaele CROGLIANO, nato a Cirò Marina il 2 settembre 1955, per delega a Santa MONACHINI, sopra anagrafata;

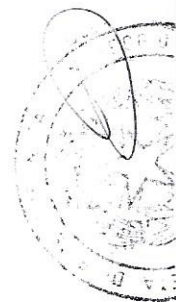
33) Maria CICCIO, nata a Villa San Giovanni il 10 dicembre 1935, per delega a Santa MONACHINI, sopra anagrafata;

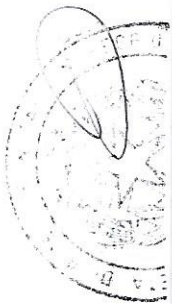
34) Claudia LAGANA', nata a Reggio Calabria il 16 giugno 1975;

35) Ippolita SIVIGLIA, nata a Roma il 29 agosto 1965, per delega a Claudia LAGANA', sopra anagrafata;

36) Arianna AVENA, nata a Reggio Calabria il 13 gennaio 2000, per delega a Claudia LAGANA', sopra anagrafata;

- 37) Maria Cristina CAMPOLO, nata a Reggio Calabria il 20 agosto 1977, per delega a Claudia LAGANA', sopra anagrafata;
- 38) Giovannina PENNA, nata a Reggio Calabria in data 8 maggio 1974;
- 39) Caterina Cecilia MAESANO, nata a Reggio Calabria il giorno 1 gennaio 1971, per delega a Giovannina PENNA, sopra anagrafata;
- 40) Anna RUSSO, nata a Reggio Calabria il 23 giugno 1963, per delega a Giovannina PENNA, sopra anagrafata;
- 41) Antonino PARDEO, nato a Reggio Calabria il 24 aprile 1984, per delega a Giovannina PENNA, sopra anagrafata;
- 42) Francesco CALARCO, nato a Scilla il 3 febbraio 1964;
- 43) Angela SOLANO, nata a Palmi il 10 settembre 1972, per delega a Francesco CALARCO, sopra anagrafato;
- 44) Giuseppina IACOPINO, nata a Melito di Porto Salvo il 19 agosto 1979, per delega a Francesco CALARCO, sopra anagrafato;
- 45) Giovanna FAVASULI, nata a Melito di Porto salvo il 17 ottobre 1957, per delega a Francesco CALARCO, sopra anagrafato;
- 46) Luigi Angelo MORISANI, nato a Reggio Calabria il 6 settembre 1955;
- 47) Gina DE DIEGO, nata a Mormanno (CS) il 3 febbraio 1960, per delega a Luigi Angelo MORISANI, sopra anagrafa-





to;

48) Musola Maria MORISANI, nata a Reggio Calabria il 6 settembre 1946, per delega a Luigi Angelo MORISANI, sopra anagrafato;

49) Chiara MORISANI, nata a Reggio Calabria il 24 aprile 1986, per delega a Luigi Angelo MORISANI, sopra anagrafato;

50) Domenico SPANTI, nato a Reggio Calabria il 12 febbraio 1949;

51) Achille CILEA, nato a Santo Stefano in Aspromonte (RC) il 2 dicembre 1949, per delega a Domenico SPANTI, sopra anagrafato;

52) Francesco VIOLI (in altri atti e documenti, anche Francesco Claudio VIOLI, nato a Reggio Calabria il 4 settembre 1949) per delega a Domenico SPANTI, sopra anagrafato;

53) Fortunato FERRATO, nato a Reggio Calabria il 3 aprile 1939;

54) Rosa Maria VERSACI, nata a Reggio Calabria il 28 ottobre 1982;

55) Giuseppe D'AGOSTINO, nato a Reggio Calabria il 20 ottobre 1959 per delega ad Antonio GAMBELLO, sopra anagrafato;

56) LOGIUDICE Concetta per delega a Sgro' Vittoria, sopra anagrafata;

57) IANNO' Gioele, per delega a Rosanna PANAGIA, sopra anagrafata;

58) Francesca ZEMA per delega a Domenico SPANTI sopra anagrafato.

- che per il Consiglio Direttivo sono presenti i seguenti componenti:

- Violi Gabriella
- Suraci Rosa
- Cappelli Lorenzo
- Chizzoniti Antonella
- Fusaro Maria
- Gambello Antonio
- Penna Giovannina
- Sgro' Vittoria
- Lagana' Claudia
- Maria Antonella Ferraro

- che, pertanto, l'Assemblea è regolarmente costituita a norma del vigente Statuto Sociale per deliberare sul sopra indicato ordine del giorno.

Il Presidente, pertanto, verificata la legittimazione degli intervenuti, dichiara la presente Assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare sul sopra indicato ordine del giorno.

La Presidente da atto che sono state adottate tutte le misure di distanziamento ed osservati i protocolli mini-





steriali in materia anche in base alle adeguate dimensioni e caratteristiche dei luoghi per garantire la distanza interpersonale e la misurazione della temperatura, l'autocertificazione e l'adozione di dispositivi di protezione delle vie respiratorie in entrata pertanto dichiara che sono state adottate tutte le misure idonee e necessarie;

- la Presidente da atto che non e' stato possibile addi-
venire ad una riunione a distanza poiché sono state riscontrate difficoltà tecniche ed economiche per l'utilizzo di sistemi di videoconferenza tali da non poter garantire la partecipazione piena degli intervenuti.

Alla luce di quanto sopra esposto la Presidente, pertanto, dichiara che la presente assemblea e' validamente costituita, in seconda convocazione essendo andata deserta la prima convocazione fissata per il giorno 16 marzo 2021 ed atta a discutere e deliberare sull'ordine del giorno verso il quale i presenti non hanno eccezioni da sollevare.

Tutti i soci intervenuti, preliminarmente, si dichiarano dettagliatamente informati sull'argomento posto all'ordine del giorno; nessuno di essi chiede alcun rinvio.

Aperta la seduta, il Presidente illustra all'Assemblea che, a seguito dell'entrata in vigore del "Codice del Terzo Settore", si presenta l'opportunità, in ragione

delle attività svolte dall'Associazione e nella prospettiva di adottare la qualifica di "Ente del Terzo Settore", di adeguare lo statuto sociale alla nuova disciplina normativa di cui al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 pubblicato in G.U. n. 179 del 2 agosto 2017, nel rispetto dei termini di cui al decreto legge 17 marzo 2020 n.18 convertito nella Legge 24 aprile 2020 n.27, e successive modifiche introdotte con Legge 159/2020 di conversione del D.L. 125/20.

Il Presidente, pertanto, propone all'Assemblea di adeguare lo statuto alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017.

A tal fine spiega ed illustra all'assemblea come sia necessario apportare determinate modifiche al vigente statuto sociale, sostituendolo in toto.

Continuando nella trattazione, la Presidente illustra le norme applicabili all'associazione che si caratterizza per essere individuata quale "Organizzazione di Volontariato" di cui agli art. 5, 32, 33 e 34 del Codice del Terzo Settore e che andrà ad adottare l'acronimo di "ODV". Precisa inoltre che lo statuto contiene i requisiti richiesti dalla nuova normativa. Prosegue indicando che comunque l'associazione seguirà la disciplina anche transitoria, ove necessario, prevista dalla legge.

In conseguenza di quanto sopra esposto, la Presidente sottopone all'approvazione dell'attuale assemblea straor-



dina
Dopo
semb
L'As
STRE
staz
1) (sub
pert
nel
con
gan
2) (sosi
3) (nel
neo
qua
cre
4) (all
mod
ade
pre



dinaria il nuovo testo dello statuto sociale.

Dopo esauriente discussione, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare.

L'Assemblea dell'Associazione "DIABAINO VIP.VIP DELLO STRETTO" Onlus, all'unanimità dei presenti, con manifestazione orale del voto

DELIBERA:

- 1) di assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore, subordinatamente all'iscrizione nel relativo Registro, e pertanto di procedere all'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con la denominazione "DIABAINO VIP.VIP DELLO STRETTO" Organizzazione di Volontariato (ODV);
- 2) di approvare che il testo di statuto adottato andrà a sostituire quello attuale;
- 3) di delegare il Presidente a provvedere all'iscrizione nel RUNTS, intervenendo ove opportuno in atti notarili necessari per la verifica delle condizioni di legge e di quanto previsto dall'art. 22, comma 1 bis del citato Decreto;
- 4) di autorizzare e delegare il Presidente ad apportare all'odierna delibera ed all'allegato statuto le eventuali modifiche che fossero richieste per tutti i successivi adempimenti dalle pubbliche autorità competenti, ivi compresa l'Agenzia delle Entrate e, pertanto, ogni tipo di

modifica necessaria o anche solo opportuna per l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), o per qualsivoglia altro adempimento anche di natura fiscale.

Il Presidente mi consegna lo Statuto nella sua versione aggiornata, che si allega al presente atto sotto la lettera "A", per farne parte integrante, dispensandomi dal darle lettura.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore diciannove e quindici minuti.

Le spese e tasse del presente atto e conseguenti sono a carico dell'Associazione.

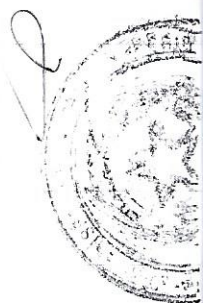
Si richiedono le agevolazioni riguardanti l'imposta di bollo e l'imposta di registro ai sensi dell'art. 8 della Legge 266/91.

Del ch  io Notaio ho redatto il presente Verbale del quale ho dato lettura in Assemblea alla comparente che lo approva e dichiara di trovarlo in tutto conforme alla sua volont .

Detto Verbale   scritto a mano ed a macchina da me Notaio e da persona di mia fiducia nelle prime undici facciate intere e parte della dodicesima di tre fogli intercalati. La sottoscrizione del presente atto avviene alle ore diciannove e minuti venti.



F.TI: GABRIELLA VIOLI - STEFANO POETA NOTAIO.



ALLEGATO "A" ALL'ATTO

Repertorio n. 7354

Raccolta n.5711

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE DIABETICI

DENOMINATA

"DIABAINO VIP - VIP DELLO STRETTO"

(Art. 1) Denominazione e sede

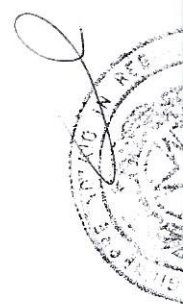
1.1 E' costituita, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: Associazione diabetici "Diabaino Vip - Vip dello Stretto" "ODV", assume la forma giuridica di associazione riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

1.2 L'organizzazione ha sede legale in via Umberto I° 97, 89135 Reggio Calabria (RC).

1.3 Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

(Art. 2) Scopo e Attività Istituzionali

2.1 L'associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale, promuovendo e sviluppando - direttamente o indirettamente- progetti per assicurare ogni forma di adeguata assistenza ai diabetici e alle loro famiglie. Favorendo l'attuarsi di iniziative che esprimano compiutamente la risposta ai bisogni primari della persona con diabete,





per ridurre, attenuare o eliminare del tutto le condizioni di debolezza, emarginazione, sofferenza, solitudine sociale in cui versì, nonché per favorire ogni iniziativa di ricerca nel campo del diabete e sensibilizzare le istituzioni sia regionali che nazionali e l'opinione pubblica sulle problematiche derivanti dalla patologia suddetta e da ogni altra connessa e conseguente.

2.2 L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale attività di interesse generale, di cui all'art. 5, comma 1 del D. Lgs 117/2017, e nello specifico riconducibili alle lettere:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

c) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

d) organizzazione e gestione di attività culturali, arti-

stiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 4, comma 1 del D.Lgs 117/2017;

e) organizzazione e gestione di attività sportive dilet-
tantistiche;

f) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5, comma 1 del D.Lgs 117/2017;

2.3 Oltre a quanto specificato nel precedente comma per il perseguimento degli scopi, l'Associazione potrà, in particolare ed a solo titolo esemplificativo:

a - promuovere ogni azione intesa a migliorare la qualità di vita della persona con diabete, con interventi atti a garantire il più agevole accesso alle prestazioni assistenziali, sanitarie e sociali;

b - promuovere l'Associazione come centro permanente per la prevenzione e per l'educazione sanitaria;

c - instaurare rapporti continuativi con la scuola e promuovere iniziative di educazione sanitaria, per personale docente e studenti, per una corretta informazione sulla





prevenzione e cura del diabete mellito e delle complica-
ze ad esso correlate;

d - collaborare con le istituzioni competenti, per l'ema-
nazione di norme legislative di tutela delle persone nel-
le quali il diabete esordisce nel pieno della vita lavo-
rativa, agevolando ogni iniziativa volta all'orientamento
professionale, all'inserimento sociale e lavorativo del
diabetico in attività idonee alle sue attitudini e la
possibilità della riabilitazione fisica, sociale e lavo-
rativa del diabetico colpito da complicanze invalidanti;
e - esercitare attività ed iniziative programmate di tu-
tela sanitaria, assistenziale, diagnostico-terapeutica,
giuridica, morale e sociale in favore o nell'interesse
della persona con diabete;

f - promuovere l'assistenza alle famiglie dei diabetici
con incontri informativi;

g - sensibilizzare l'opinione pubblica con tutti i mezzi
a disposizione - pubblicazioni informative e divulgative
sul diabete, conferenze, incontri, dibattiti radiofonici
e televisivi, etc. - affinché l'organizzazione sociale,
nelle sue varie espressioni, fino allo Stato, possa co-
stituire valido strumento per la promozione dello status
sociale e sanitario della persona con diabete;

h - promuovere e collaborare con le Università, centri di
ricerca, istituzioni scientifiche, stimolandole a portare

un contributo alla prevenzione delle complicanze, alla cura ed e allo studio più avanzato sul diabete;

i - promuovere e collaborare alla organizzazione di corsi di aggiornamento rivolti agli stessi associati per favorire la progettazione e lo sviluppo dell'educazione sanitaria e terapeutica in materia di diabete mellito o ad esso connessa;

l - promuovere con la Sanità regionale, con le Aziende Sanitarie Ospedaliere, con le strutture ospedaliere, le Unità Sanitarie Locali ed altri soggetti pubblici e privati campagne istituzionali di prevenzione, educazione sanitaria ed alimentare;

m - promuovere presso gli enti predetti ogni azione per migliorare e mantenere le strutture sanitarie adeguate all'evoluzione tecnologica in materia, per garantire alla persona con diabete condizioni ottimali per la cura della patologia di base e delle complicanze ad essa correlate;

2.4 Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

2.5 L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale summenzionate purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e re-



lativi provvedimenti attuativi. Spetta al Consiglio Direttivo l'individuazione di dettaglio di tali attività.

(Art. 3) Associati

3.1 Sono soci dell'organizzazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

3.2 L'ammissione all'organizzazione è deliberata dall'Organo di amministrazione su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea o il consiglio direttivo in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

3.3 Non è ammessa la categoria di soci temporanei. La quota sociale è intrasmissibile e non rivalutabile.

(Art. 4) Diritti e doveri degli Associati

4.1 L'Associazione, garantisce uguali diritti e doveri a ciascuna Associato escludendo ogni forma di discriminazione.

4.2 Ciascun Associato ha diritto:

a) di partecipare alle Assemblee, di esprimere il proprio voto in Assemblea Generale direttamente o per delega e di presentare propri rappresentanti in qualità di candidati agli organi sociali;

b) di essere informato sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;

c) di partecipare alle attività promosse dalla Associazione;

d) di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;

e) di recedere in qualsiasi momento;

f) di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del Consiglio Direttivo.

4.3 Ciascun Associato ha il dovere di:

a) rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e, quanto deliberato dagli organi sociali;

b) attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità organizzative, con la propria attività gratuita e volontaria, per il conseguimento dello scopo;

c) versare la quota associativa secondo l'importo stabilito dall'Assemblea Generale.

(Art. 5) Perdita della qualifica di socio

5.1 La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

5.2 Il socio può recedere dall'organizzazione mediante





comunicazione scritta all'organo amministrativo.

5.3 L'associato che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione.

L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. E' comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.

(Art. 6) Gli Organi Sociali

6.1 Sono organi dell'associazione:

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio Direttivo
- Presidente
- Collegio dei Revisori
- Collegio dei Probiviri

6.2 Gli organi sociali e l'organo di controllo hanno la durata di quattro anni e i loro componenti possono essere rieletti.

6.3 Tutte le cariche sociali sono gratuite.

(Art. 7) L'assemblea

7.1 L'assemblea è composta dai soci dell'organizzazione ed è l'organo sovrano.

7.2 L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'organizzazione o, in sua assenza, (da un suo delegato)

7.3 E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'organizzazione o da chi ne fa le veci mediante avvi-

so scritto da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione. Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail, spedita/divulgata almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea al recapito risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso affisso nella sede dell'organizzazione.

7.4 L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

7.5 I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

7.6 Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione, in libera visione a tutti i soci.

7.7 L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'organizzazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

(Art.8) Compiti dell'Assemblea

L'assemblea:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incarica-

to della revisione legale dei conti;

- approva il bilancio;

- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

- delibera sull'esclusione degli associati,

- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;

- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;

- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

(Art. 9) Assemblea ordinaria

9.1 L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aderenti, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti presenti, in proprio o in delega.

9.2 L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

9.3 Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un numero massimo cinque

deleghe

9.4 E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

9.5 Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

(Art. 10) Assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

(Art. 11) Consiglio Direttivo

11.1 L'organo di amministrazione governa l'organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

11.2 L'organo di amministrazione è formato da un numero minimo di 5 membri ed un massimo di 13 membri, a seconda della quantità e qualità dei programmi da realizzare, eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni 3 e sono rieleggibili.

Si applica l'articolo 2382 del codice civile.

11.3 L'organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui è composto da soli cinque membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

11.4 Il presidente dell'organizzazione è il presidente dell'organo di amministrazione ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti dell'organo di amministrazione.

(Art. 12) Il Presidente

12.1 Il Presidente rappresenta legalmente l'organizzazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

12.2 Il Presidente è eletto dall'assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

12.3 Il Presidente dura in carica quanto l'organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

12.4 Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo Presidente e dell'organo di amministrazione.

12.5 Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'organo di amministrazione, svolge l'ordinaria ammini-

strazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.

(Art. 13) Tesoriere

Il Tesoriere è nominato e revocato dal Consiglio Direttivo.

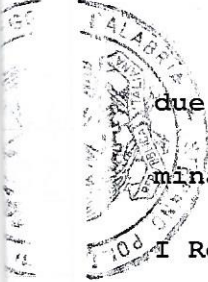
E' responsabile della tenuta della contabilità secondo la legge italiana. Procede ad acquisti e pagamenti sulla base delle disponibilità in effetti esistenti al momento dell'esecuzione delle spese. In concorso con il Presidente può accendere in nome dell'associazione conto correnti bancari e postali

(Art. 14) Segretario

Il Segretario è nominato dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente e partecipa alle sedute dell'Assemblea e del Consiglio; cura la redazione e la tenuta regolare dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio; è responsabile dell'ufficio di segreteria, che deve essere retto ed organizzato secondo criteri di efficienza, economicità e trasparenza; cura la concreta esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo coadiuvando nelle sue funzioni il Presidente agendo sotto il suo diretto controllo e responsabilità.

(Art. 15) Collegio dei Revisori

Il Collegio dei revisori è composto dal Presidente e da



due membri effettivi, nonché da due supplenti, tutti nominati dall'assemblea dei soci.

I Revisori possono essere persone estranee alla Diabaino.

Il Collegio dei Revisori esercita la vigilanza contabile dell'Associazione, i suoi componenti durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

(Art. 16) Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è composto dal Presidente e da due membri effettivi, di cui uno con funzioni di segretario e due supplenti tutti nominati dall'assemblea dei soci su proposta del Presidente.

I Probiviri possono essere persone estranee alla Associazione.

La convocazione avviene a cura del Presidente quando necessario.

(Art. 17) Presidente Onorario

Il Presidente Onorario è nominato dall'assemblea dei soci tra un socio di chiara fama nel campo diabetologico. L'incarico è gratuito ed a tempo indeterminato salvo dimissioni o revoca da parte dell'assemblea dovuta ad indegnità.

(Art. 18) Qualità di volontario

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con

l'organizzazione.

(Art. 19) Risorse economiche

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

(Art. 20) I beni

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli aderenti.

(Art. 21)

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)



L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

(Art. 22) Bilancio

22.1 L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

22.2 Il bilancio deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, comma 3, del D.Lgs. 117/2017.

22.3 Entro il 31 dicembre di ogni anno il Consiglio Direttivo approva il bilancio preventivo dell'esercizio successivo ed entro il 30 Giugno di ciascun anno l'Assemblea Generale ratifica il bilancio preventivo per l'esercizio in corso ed approva il bilancio di esercizio dell'anno precedente nella quale si deve documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse se svolte.

(Art. 23) Convenzioni

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del

D.Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

(Art. 24) Personale retribuito

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'organizzazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

(Art. 25) Responsabilità ed assicurazione degli aderenti

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

(Art. 26) Responsabilità della organizzazione

L'organizzazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

(Art. 27 Assicurazione dell'organizzazione)

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra

contrattuale della organizzazione stessa

(Art. 28) Devoluzione del patrimonio



In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

(Art. 29) Disposizioni finali

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

F.TI: GABRIELLA VIOLI - STEFANO POETA NOTAIO.

Copia conforme all'originale rilasciata
per *giurati consueti*
Reggio Calabria li *22 marzo 2018*

